

INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Rapporto annuale regionale

2015 – Sardegna

Dicembre 2016

Pubblicazione realizzata da
Inail
Direzione regionale Sardegna
sardegna@inail.it

La pubblicazione viene distribuita gratuitamente.
È consentita la riproduzione, anche parziale, citando la fonte.

Sommario

Nota metodologica – Dati rilevati al 31 ottobre 2016.	4
Indice delle tabelle	4
Sintesi dei fenomeni rilevanti	5
1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail	6
2. Infortuni	9
3. Malattie professionali	12
4. Cura, riabilitazione, reinserimento	13
5. Azioni e servizi	15
6. Eventi rilevanti	17
6.1 <i>Seminario: la prevenzione e la gestione dello stress lavoro correlato - Strumenti di lavoro e buone pratiche</i>	17
7. Schede monografiche	18
7.1 <i>Un attimo prima e... un attimo dopo</i>	18
7.2 <i>Safety day - ruolo dell'Inail nella promozione e sostegno della prevenzione:</i>	20
7.3 <i>Un giorno che non avrei voluto conoscere</i>	21
Glossario	22

Nota metodologica – Dati rilevati al 31 ottobre 2016.

Nella tabella 1.1 sono considerate posizioni assicurative territoriali (Pat) in gestione quelle attive almeno un giorno nell'anno; le masse salariali (relative all'anno) sono quelle effettive (come regolate nell'anno successivo).

Nella tabella 1.2 i premi accertati e incassati sono quelli relativi al periodo assicurativo di osservazione (anno solare).

Nelle tabelle 1.4 e 1.5 gli indennizzi in temporanea e in capitale sono rilevati per i casi di infortunio per anno di accadimento e per quelli di malattia professionale per anno di protocollo.

Nella tabella 1.6 il dato indicato fa riferimento alle rendite gestite e non al numero dei soggetti titolari.

Nelle tabelle 2.4 e 2.5 la riga in assenza di menomazioni si riferisce ai casi per i quali è stata accertata l'assenza di menomazioni, o per i quali, alla data di rilevazione, non è stata ancora effettuata la valutazione definitiva del danno.

Nella tabella 5.1 i premi omessi accertati sono riferiti al periodo assicurativo di competenza (a prescindere dall'anno di accertamento).

Nella tabella 5.3 i servizi sono quelli richiesti nell'anno di esercizio, resi in quell'anno a prescindere dall'anno di richiesta, resi e richiesti nel medesimo anno; il fatturato è esposto per anno di esercizio.

Relazione annuale 2015 del Presidente dell'Istituto - data di rilevazione 30 aprile 2016.

Indice delle tabelle

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Tabella 1.1 – Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.2 – Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.3 – Rateazioni in autoliquidazione

Tabella 1.4 – Indennizzi in temporanea

Tabella 1.5 – Indennizzi in capitale

Tabella 1.6 – Rendite

2. Infortuni

Tabella 2.1 – Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.2 – Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.3 – Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.4 – Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

Tabella 2.5 – Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

3. Malattie professionali

Tabella 3.1 – Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

Tabella 3.2 – Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi per definizione amministrativa. Anno di protocollo 2015

Tabella 3.3 – Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Tabella 4.1 – Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

Tabella 4.2 – Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

Tabella 4.3 – Progetti di reinserimento

Tabella 4.4 – Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

5. Azioni e servizi

Tabella 5.1 – Attività di vigilanza

Tabella 5.2 – Incentivi per la sicurezza

Tabella 5.3 – Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi

Sintesi dei fenomeni rilevanti

Il rapporto regionale Sardegna 2015 presenta in sintesi l'andamento dei dati statistici relativi al portafoglio gestionale dell'Istituto, agli infortuni sul lavoro e alle malattie professionali. Tra i temi rilevanti rientrano anche le attività di cura e riabilitazione, quelle di controllo del rapporto assicurativo, le attività di prevenzione e gli incentivi per la sicurezza. Nella parte finale, le schede monografiche presentano i principali progetti realizzati a livello territoriale.

Nel 2015 risultano attive 99.752 posizioni assicurative territoriali relative alla gestione industria e servizi, pari al 2,59% delle posizioni assicurative censite dall'Inail a livello nazionale, con un aumento rispetto al 2014 dello 0,2%. Le masse salariali denunciate soggette a contributo Inail ammontano a quasi 6 miliardi di euro, corrispondenti all'1,66% del dato nazionale. Diminuiscono gli importi dei premi incassati che, nel 2015, rappresentano circa l'1,79% del totale. Aumentano, invece, gli importi dei premi accertati che, nel 2015, sono stati l'1,17 in più rispetto all'anno precedente.

I dati delle indennità relative agli infortuni mostrano un andamento decrescente, in linea con il trend degli ultimi anni. Gli indennizzi in capitale per le malattie professionali erogati nella regione rappresentano il 10,12% del totale nazionale (12.070). In diminuzione appaiono le rendite gestite dall'Inail, mentre sono in aumento quelle di nuova costituzione (+27,36%) rispetto al 2013.

Prosegue l'andamento decrescente del numero di infortuni denunciati sia a livello regionale sia nazionale. Nella regione Sardegna sono state registrate 12.742 denunce nel 2015 con una diminuzione del 6,67% rispetto all'anno precedente e del 10,83% rispetto al 2013. Le denunce di infortunio in occasione di lavoro sono 11.041 (-10,95% nel triennio); 1.701, pari al 13,35% del totale, quelli avvenuti in itinere. I casi di infortunio con esito mortale nel 2015 sono stati 22 rispetto ai 1.269 riconosciuti a livello nazionale. Gli infortuni sul lavoro hanno causato 351.256 giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail, che rappresentano il 2,98% del dato nazionale.

Le malattie professionali denunciate in regione nel 2015 sono state 5.360, con un incremento del 46,45% nel triennio, maggiore di quello registrato a livello nazionale (+13,69%). L'Inail ha riconosciuto la causa lavorativa in 1.929 casi, pari all'8,68% del dato nazionale. I lavoratori deceduti per malattia professionale sono stati 128, in diminuzione rispetto al 2013.

Nel 2015 l'Inail ha erogato nella regione 32.251 prestazioni per "prime cure", con una flessione del 6,18% rispetto all'anno precedente, il dato è comunque in crescita rispetto al 2013 (+1,28%). In diminuzione risulta la spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili a livello regionale: da 2.871.000 euro nel 2013 a 2.375.000 euro nel 2015, con un decremento del 17,28%.

Le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, inquadrato in un processo di controllo e valutazione del rischio, hanno consentito nel 2015 di verificare 363 aziende; di queste, 348 sono risultate non regolari. Complessivamente, i premi omessi accertati ammontano a 1.504.000 euro, il 9,14% in più rispetto al 2014. A fronte delle 6.818 richieste, sono stati erogati 3.539 servizi di omologazione e certificazione, con un fatturato complessivo di 604.000 euro.

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Nel 2015 risultano attive in Sardegna 99.752 posizioni assicurative territoriali relative alla gestione industria e servizi, con un aumento dello 0,2% rispetto all'anno precedente.

Si attesta a 5,65 miliardi di euro la massa delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti per la regione Sardegna nel 2015, pari all'1,66% del totale, in aumento rispetto sia all'anno precedente (+1,36%) sia al 2013 (+0,13%).

Risultano, inoltre, assicurati 48.650 lavoratori con polizze speciali (teste assicurate), in diminuzione nel triennio di riferimento del 3,16%.

Tabella 1.1 - Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

		2013		2014		2015	
Pat in gestione	Sardegna	100.224	2,62%	99.556	2,61%	99.752	2,59%
				-0,67%		0,20%	
	Italia	3.828.964	100,00%	3.810.900	100,00%	3.858.523	100,00%
				-0,47%		1,25%	
Masse salariali denunciate	Sardegna	5.646.005	1,69%	5.577.489	1,67%	5.653.136	1,66%
				-1,21%		1,36%	
	Italia	334.283.547	100,00%	334.348.927	100,00%	341.155.471	100,00%
				0,02%		2,04%	
Teste assicurate denunciate	Sardegna	50.239	2,50%	49.307	2,48%	48.650	2,47%
				-1,86%		-1,33%	
	Italia	2.010.758	100,00%	1.988.539	100,00%	1.969.415	100,00%
				-1,11%		-0,96%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2015 l'ammontare dei premi accertati relativi alla gestione industria e servizi è di circa 135 milioni di euro, con una diminuzione del 10,73% nel triennio.

Il rapporto tra valori di cassa e valori di competenza è pari all' 82,71%, lievemente inferiore al dato nazionale (88,66%).

Tabella 1.2 - Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

		2013		2014		2015	
Premi accertati	Sardegna	151.244	1,97%	133.443	1,95%	135.010	1,92%
				-11,77%		1,17%	
	Italia	7.667.464	100,00%	6.826.379	100,00%	7.030.339	100,00%
				-10,97%		2,99%	
Premi incassati	Sardegna	131.800	1,89%	114.748	1,86%	111.663	1,79%
				-12,94%		-2,69%	
	Italia	6.985.928	100,00%	6.158.746	100,00%	6.232.891	100,00%
				-11,84%		1,20%	

Importi in migliaia di euro

In Sardegna le richieste di rateazione per il pagamento dei premi in autoliquidazione fanno registrare, nel 2015, un incremento dell'1,72%, dopo la diminuzione rilevata nel 2014 (-0,91%).

Gli importi delle rateazioni aumentano leggermente nell'ultimo anno (+1,63%) a fronte, tuttavia, di una forte riduzione registrata nel 2014 (-18,72%).

Tabella 1.3 - Rateazioni in autoliquidazione

		2013		2014		2015	
Sardegna	Rateazioni	33.460	3,12%	33.157	3,11%	33.728	3,08%
				-0,91%		1,72%	
	Importi	95.690	2,09%	77.777	2,04%	79.042	1,99%
				-18,72%		1,63%	
Italia	Rateazioni	1.072.515	100,00%	1.066.342	100,00%	1.096.494	100,00%
				-0,58%		2,83%	
	Importi	4.581.001	100,00%	3.821.010	100,00%	3.966.005	100,00%
				-16,59%		3,79%	

Importi in migliaia di euro

Gli indennizzi per inabilità temporanea erogati dall'Inail ai lavoratori infortunati sono in diminuzione: tra il 2013 e il 2015 la diminuzione in Sardegna è stata del 10,05%, a livello nazionale dell'8,98%.

Nella regione sono stati 2 gli indennizzi concessi per malattie professionali nel 2015, lo 0,43% dei 469 indennizzi erogati a livello nazionale.

Tabella 1.4 - Indennizzi in temporanea

		2013		2014		2015	
Infortuni	Sardegna	7.691	2,19%	7.352	2,20%	6.918	2,17%
				-4,41%		-5,90%	
	Italia	351.014	100,00%	334.161	100,00%	319.509	100,00%
				-4,80%		-4,38%	
Malattie professionali	Sardegna	16	2,87%	10	1,80%	2	0,43%
				-37,50%		-80,00%	
	Italia	558	100,00%	556	100,00%	469	100,00%
				-0,36%		-15,65%	

Importi in migliaia di euro

I dati degli indennizzi in capitale evidenziati per la Sardegna sono in diminuzione complessivamente nel triennio del 22,17% a livello regionale e del 13,66% a livello nazionale.

Gli indennizzi relativi alle malattie professionali crescono nel triennio, con un incremento complessivo del 14,11%, maggiore del dato riscontrato a livello nazionale dell'1,67%.

Tabella 1.5 - Indennizzi in capitale

		2013		2014		2015	
Infortuni	Sardegna	938	3,33%	882	3,33%	730	3,00%
				-5,97%		-17,23%	
	Italia	28.171	100,00%	26.475	100,00%	24.324	100,00%
				-6,02%		-8,12%	
Malattie professionali	Sardegna	1.070	8,72%	1.357	10,72%	1.221	10,12%
				26,82%		-10,02%	
	Italia	12.275	100,00%	12.656	100,00%	12.070	100,00%
				3,10%		-4,63%	

Nel 2015 le rendite erogate dall'Inail nella regione sono 28.578, di cui 1.378 di nuova costituzione. Rispetto al 2013, le rendite complessivamente sono diminuite dell'1,15%, mentre quelle di nuova costituzione risultano in aumento del 27,36%.

Tabella 1.6 - Rendite

		2013		2014		2015	
Totale rendite	Sardegna	28.910	3,46%	28.669	3,52%	28.578	3,57%
				-0,83%		-0,32%	
	Italia	834.619	100,00%	815.437	100,00%	799.968	100,00%
				-2,30%		-1,90%	
Rendite di nuova costituzione	Sardegna	1.082	6,45%	1.137	6,70%	1.378	6,78%
				5,08%		21,20%	
	Italia	16.772	100,00%	16.973	100,00%	20.329	100,00%
				1,20%		19,77%	

2. Infortuni

Nel 2015 sono state protocollate in Sardegna 12.742 denunce di infortunio, corrispondenti al 2% circa del totale nazionale, con una diminuzione del 6,67% rispetto all'anno precedente e del 10,83% rispetto al 2013. A livello nazionale, il decremento delle denunce nel triennio è pari a 8,34%.

Tabella 2.1 - Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

		2013		2014		2015	
In occasione di lavoro	Sardegna	12.399	2,08%	11.873	2,09%	11.041	2,04%
				-4,24%		-7,01%	
	Italia	595.709	100,00%	567.234	100,00%	541.594	100,00%
				-4,78%		-4,52%	
In itinere	Sardegna	1.891	1,90%	1.779	1,85%	1.701	1,78%
				-5,92%		-4,38%	
	Italia	99.289	100,00%	96.305	100,00%	95.443	100,00%
				-3,01%		-0,90%	
Totale	Sardegna	14.290	2,06%	13.652	2,06%	12.742	2,00%
				-4,46%		-6,67%	
	Italia	694.998	100,00%	663.539	100,00%	637.037	100,00%
				-4,53%		-3,99%	

Nel triennio 2013 - 2015 le denunce di infortunio con esito mortale sono aumentate a livello nazionale del 2,26%, passando da 1.241 a 1.269. Nella regione le denunce passano da 23 a 22; di queste, 8 sono relative a infortuni in itinere.

Tabella 2.2 - Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

		2013		2014		2015	
In occasione di lavoro	Sardegna	20	2,20%	21	2,40%	14	1,47%
				5,00%		-33,33%	
	Italia	910	100,00%	875	100,00%	955	100,00%
				-3,85%		9,14%	
In itinere	Sardegna	3	0,91%	6	2,12%	8	2,55%
				100,00%		33,33%	
	Italia	331	100,00%	283	100,00%	314	100,00%
				-14,50%		10,95%	
Totale	Sardegna	23	1,85%	27	2,33%	22	1,73%
				17,39%		-18,52%	
	Italia	1.241	100,00%	1.158	100,00%	1.269	100,00%
				-6,69%		9,59%	

In Sardegna la flessione degli infortuni accertati positivi nel triennio è dell'11,85%, mentre a livello nazionale è del 9,51%.

Tabella 2.3 - Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

		2013		2014		2015	
In occasione di lavoro	Sardegna	9.143	2,27%	8.528	2,22%	8.071	2,22%
				-6,73%		-5,36%	
	Italia	402.530	100,00%	384.343	100,00%	363.509	100,00%
				-4,52%		-5,42%	
In itinere	Sardegna	1.413	2,15%	1.300	2,10%	1.234	2,05%
				-8,00%		-5,08%	
	Italia	65.810	100,00%	62.025	100,00%	60.293	100,00%
				-5,75%		-2,79%	
Totale	Sardegna	10.556	2,25%	9.828	2,20%	9.305	2,20%
				-6,90%		-5,32%	
	Italia	468.340	100,00%	446.368	100,00%	423.802	100,00%
				-4,69%		-4,69%	

Gli infortuni accertati con esito mortale sono stati 15 nel 2015, corrispondenti al 2,05% del dato nazionale, in diminuzione rispetto ai 18 casi accertati nel 2013.

Tabella 2.4 - Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

		2013		2014		2015	
In assenza di menomazioni	Sardegna	7.930	2,06%	7.400	2,01%	7.273	2,07%
				-6,68%		-1,72%	
	Italia	385.712	100,00%	368.075	100,00%	350.676	100,00%
				-4,57%		-4,73%	
Con menomazioni	Sardegna	2.608	3,18%	2.411	3,11%	2.017	2,79%
				-7,55%		-16,34%	
	Italia	81.896	100,00%	77.579	100,00%	72.396	100,00%
				-5,27%		-6,68%	
Esito mortale	Sardegna	18	2,46%	17	2,38%	15	2,05%
				-5,56%		-11,76%	
	Italia	732	100,00%	714	100,00%	730	100,00%
				-2,46%		2,24%	
Totale	Sardegna	10.556	2,25%	9.828	2,20%	9.305	2,20%
				-6,90%		-5,32%	
	Italia	468.340	100,00%	446.368	100,00%	423.802	100,00%
				-4,69%		-5,06%	

Nel 2015 le giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail sono state nella regione 351.256; in media circa 91,22 giorni per infortuni che hanno provocato menomazione e 23 giorni in assenza di menomazione.

A livello nazionale i giorni di inabilità sono stati, rispettivamente, 85,7 e 15,97.

Tabella 2.5 - Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

		2013		2014		2015	
In assenza di menomazioni	Sardegna	145.712	2,56%	154.071	2,77%	167.261	2,99%
				5,74%		8,56%	
	Italia	5.691.655	100,00%	5.564.181	100,00%	5.599.356	100,00%
				-2,24%		0,63%	
Con menomazioni	Sardegna	243.472	3,20%	231.983	3,26%	183.995	2,97%
				-4,72%		-20,69%	
	Italia	7.601.970	100,00%	7.125.416	100,00%	6.204.515	100,00%
				-6,27%		-12,92%	
Esito mortale	Sardegna	58	1,00%	0	0,00%	0	0,00%
				-100,00%			
	Italia	5.791	100,00%	4.261	100,00%	2.211	100,00%
				-26,42%		-48,11%	
Totale	Sardegna	389.242	2,93%	386.054	3,04%	351.256	2,98%
				-0,82%		-9,01%	
	Italia	13.299.416	100,00%	12.693.858	100,00%	11.806.082	100,00%
				-4,55%		-6,99%	

3. Malattie professionali

Nel 2015 sono state protocollate 5.360 denunce di malattia professionale con un incremento del 46,45% nel triennio.

A livello nazionale, dal 2013 al 2015, le denunce di malattia professionale sono aumentate del 13,69%.

Nella regione l'Inail ha riconosciuto la causa lavorativa in 1.929 casi nel 2015 pari all'8,68% del dato nazionale.

Tabella 3.1 - Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

		2013		2014		2015	
Denunciate	Sardegna	3.660	7,06%	5.062	8,82%	5.360	9,10%
				38,31%		5,89%	
	Italia	51.823	100,00%	57.370	100,00%	58.917	100,00%
				10,70%		2,70%	
Riconosciute	Sardegna	1.759	7,74%	2.228	9,56%	1.929	8,68%
				26,66%		-13,42%	
	Italia	22.716	100,00%	23.295	100,00%	22.232	100,00%
				2,55%		-4,56%	

Le 5.360 malattie professionali denunciate nel 2015 hanno coinvolto 3.650 lavoratori.

Al 43,12% dei lavoratori interessati, è stata riconosciuta la causa lavorativa.

Tabella 3.2 - Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi, per definizione amministrativa. Anno di protocollo 2015

		Definizione Amministrativa							
		Positivo		Negativo		In istruttoria		Totale	
Sardegna	Lavoratori	1.574	43,12%	2.034	55,73%	42	1,15%	3.650	100,00%
	Casi	1.929	35,99%	3.378	63,02%	53	0,99%	5.360	100,00%
Italia	Lavoratori	18.585	42,08%	25.317	57,32%	269	0,61%	44.171	100,00%
	Casi	22.232	37,73%	36.362	61,72%	323	0,55%	58.917	100,00%

In Sardegna sono state 128 le malattie riconosciute nel 2015, 5 in meno dell'anno precedente.

L'andamento delle malattie professionali riconosciute con esito mortale a livello nazionale è in calo del 9,81%.

Tabella 3.3 - Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno decesso

		2013		2014		2015	
Sardegna		136	7,62%	133	7,65%	128	7,96%
				-2,21%		-3,76%	
Italia		1.784	100,00%	1.738	100,00%	1.609	100,00%
				-2,58%		-7,42%	

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Le prestazioni per "prime cure" erogate nel 2015 sono state 32.251, con una diminuzione del 6,18% rispetto all'anno precedente e con un aumento rispetto al 2013 dell'1,28%.

A livello nazionale, le prestazioni sanitarie per "prime cure" fanno registrare un incremento nel triennio pari allo 0,96%.

Tabella 4.1 - Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

	Tipologia accadimento	2013		2014		2015	
Sardegna	Infortunati	29.336	92,12%	31.662	92,11%	28.950	89,76%
				7,93%		-8,57%	
	Malattie professionali	2.508	7,88%	2.712	7,89%	3.301	10,24%
				8,13%		21,72%	
	Totale	31.844	100,00%	34.374	100,00%	32.251	100,00%
				7,94%		-6,18%	
Italia	Infortunati	645.890	94,54%	658.372	93,50%	643.165	93,24%
				1,93%		-2,31%	
	Malattie professionali	37.337	5,46%	45.758	6,50%	46.597	6,50%
				22,55%		1,83%	
	Totale	683.227	100,00%	704.130	100,00%	689.762	100,00%
				3,06%		-2,04%	

Il numero dei lavoratori assistiti dalle équipe multidisciplinari Inail è sostanzialmente costante. Gli interventi autorizzati dall'Istituto in Sardegna sono stati 19 nel 2015, come nel 2013.

Tabella 4.2 - Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

	2013		2014		2015	
Sardegna	19	1,72%	11	1,05%	19	1,55%
			-42,11%		72,73%	
Italia	1.106	100,00%	1.049	100,00%	1.228	100,00%
			-5,15%		17,06%	

Nel triennio 2013 - 2015 diminuiscono in Sardegna i progetti di reinserimento, che passano da 21 a 20 (-4,76%).

Tabella 4.3 - Progetti di reinserimento

	2013		2014		2015	
Sardegna	21	1,57%	12	0,89%	20	1,24%
			-42,86%		66,67%	
Italia	1.336	100,00%	1.345	100,00%	1.609	100,00%
			0,67%		19,63%	

Si riduce la spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili a livello regionale: da 2.871.000 euro nel 2013 a 2.375.000 nel 2015, con un decremento del 17,28%, dato opposto a quello riscontrato a livello nazionale (+1,27%).

Tabella 4.4 - Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

		2013		2014		2015	
Sardegna	Produzione	749.08	26,37%	644	28,67%	432	21,43%
				-13,47%		-22,29%	
	Acquisto	2.122	73,91%	1.641	71,82%	1.943	81,81%
				-22,67%		18,40%	
	Totale	2.871	100,00%	2.285	100,00%	2.375	100,00%
				-20,41%		3,94%	
Italia	Produzione	37.367	51,88%	27.341	46,06%	38.933	53,35%
				-26,91%		42,51%	
	Acquisto	34.763	48,19%	32.029	53,95%	34.116	46,70%
				46,70%		6,52%	
	Totale	72.130	100,00%	59.370	100,00%	73.049	100,00%
				-17,69%		23,04%	

Importi in migliaia di euro

5. Azioni e servizi

In questa sezione sono riportati una serie di dati per comprendere le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, prevenzione (con particolare riferimento agli Incentivi alle imprese per la sicurezza sul lavoro - bandi Isi e Fipit) e verifica, certificazione e omologazione di macchinari e attrezzature.

Nel 2015 sono state controllate in Sardegna, 363 aziende; di queste, 348, ossia il 95,87%, sono risultate irregolari. Il dato è circa 8,51 punti percentuali sopra la media nazionale (87,36%). Dalle ispezioni effettuate sono stati accertati 1.504.000 euro di premi omessi, il 9,14% in più rispetto al 2014.

Tabella 5.1 - Attività di vigilanza

		2013		2014		2015	
Sardegna	Aziende ispezionate	390	1,65%	384	1,65%	363	1,74%
				-1,54%		-5,47%	
	Aziende non regolari	360	1,73%	354	1,74%	348	1,91%
				-1,67%		-1,69%	
	Premi omessi accertati	1.493	1,07%	1.378	0,99%	1.504	1,10%
				-7,70%		9,14%	
Italia	Aziende ispezionate	23.677	100,00%	23.260	100,00%	20.842	100,00%
				-1,76%		-10,40%	
	Aziende non regolari	20.752	100,00%	20.343	100,00%	18.207	100,00%
				-1,97%		-10,50%	
	Premi omessi accertati	139.828	100,00%	139.185	100,00%	136.228	100,00%
				-0,46%		-2,12%	

Importi in migliaia di euro

Nell'ambito del bando Isi 2014 sono stati stanziati 8.471.000 euro per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Si tratta di circa il 3,17% del budget nazionale.

Tra tutti i progetti presentati, 55 sono risultati finanziabili per un importo complessivo di 3.707.000 euro. I dati relativi al bando Isi 2015 saranno disponibili nel Rapporto annuale regionale 2016.

Tabella 5.2 - Incentivi per la sicurezza

		2013		2014	
Sardegna	Stanziamento	9.218	3,00%	8.471	3,17%
				-8,10%	
	Progetti finanziabili	75	2,33%	55	2,08%
				-26,67%	
	Importo finanziabile	4.256	1,90%	3.707	1,88%
				-12,90%	

Inail - Rapporto annuale regionale 2015 - Sardegna

Italia	Stanziamiento	307.362	100,00%	267.425	100,00%
				-12,99%	
	Progetti finanziabili	3.225	100,00%	2.648	100,00%
				-17,89%	
	Importo finanziabile	223.809	100,00%	197.132	100,00%
				-11,92%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2015, le richieste di servizi di omologazione e certificazione in Sardegna sono state 6.818, in diminuzione rispetto al 2013 (-18,51%). Nel 2015 sono stati erogati 3.539 servizi, dei quali 2.663 sono relativi a richieste pervenute nell'anno, con un fatturato di 604.000 euro.

Tabella 5.3 - Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi

		2013		2014		2015	
Sardegna	Servizi richiesti	8.367	3,50%	8.169	3,56%	6.818	3,60%
				-2,37%		-16,54%	
	Servizi resi	2.596	2,80%	2.685	2,87%	3.539	3,76%
				3,43%		31,81%	
	Servizi richiesti e resi	1.836	2,76%	2.097	3,04%	2.663	3,90%
				14,22%		26,99%	
	Fatturato	582	3,72%	606	3,74%	604	4,08%
				4,12%		-0,33%	
Italia	Servizi richiesti	238.824	100,00%	229.742	100,00%	189.232	100,00%
				-3,80%		-17,63%	
	Servizi resi	92.621	100,00%	93.491	100,00%	94.075	100,00%
				0,94%		0,62%	
	Servizi richiesti e resi	66.412	100,00%	68.885	100,00%	68.211	100,00%
				3,72%		-0,98%	
	Fatturato	15.644	100,00%	16.207	100,00%	14.801	100,00%
				3,60%		-8,68%	

Importi in migliaia di euro

6. Eventi rilevanti

E' una l'iniziativa di comunicazione tra quelle più rilevanti avviate e/o concluse nel 2015.

6.1 ***Seminario: la prevenzione e la gestione dello stress lavoro correlato - Strumenti di lavoro e buone pratiche***

Il 13 luglio 2015 si è svolto a Cagliari il seminario, organizzato dalla Direzione centrale prevenzione e dalla Direzione centrale ricerca – Dimeila, dedicato alla prevenzione e alla gestione dello stress lavoro correlato. L'evento ha visto la partecipazione di numerose imprese e istituzioni e il mondo scientifico locale (European agency for safety and health at work, regione Sardegna, Università degli studi Dipartimento di Medicina del lavoro di Cagliari, Cnr – Istituto di scienze e tecnologie cognitive, Università Tor Vergata Roma, Università degli studi Siena).

In tale occasione, sono state rese disponibili sul territorio le risultanze dello studio e della sperimentazione realizzata con l'Assessorato regionale agli Affari generali sui propri dipendenti, seguendo un piano di attività destinato ad aziende, datori di lavoro ma anche lavoratori, nonché Medici competenti, medici di base, tutti soggetti attivi nella prevenzione, valutazione e gestione dello stress lavoro correlato.

Il lavoro di ricerca, studio e raccolta delle buone prassi è proseguito nell'ambito di un tavolo tecnico istituito presso la regione Sardegna – Assessorato Sanità, che vede la presenza e il contributo di tutte le parti sociali, ordini professionali e Istituzioni titolari di funzioni preventive e di cura della patologia.

7. Schede monografiche

Sono tre i progetti più rilevanti avviati e/o conclusi nel 2015.

7.1 *Un attimo prima e... un attimo dopo*

<i>Finalità del progetto</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Accrescere nei ragazzi delle scuole (target principale), la consapevolezza che nel lavoro è insito il rischio di infortunio, rispetto al contenimento (o all'azzeramento) del quale tutti (lavoratori, datori di lavoro, enti, ecc..) giocano un ruolo determinante - Presentare le opportunità di accesso alle iniziative di inserimento nel mondo del lavoro patrocinate dalla Regione, con un richiamo alle fonti normative e buone prassi in materia di sicurezza
<i>Durata</i>	2014 – 2015 – 2016
<i>Partner</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Assessorato regionale al lavoro e Agenzia regionale per il lavoro - Ufficio scolastico regionale - Anmil, con la collaborazione fornita da cinque grandi invalidi che hanno partecipato alla realizzazione di un cortometraggio
<i>Contenuti e attività svolte</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di un cortometraggio di circa 40 minuti, riprodotto su Dvd, utilizzato nelle scuole <p>Il cortometraggio raccoglie le testimonianze rese da lavoratori infortunati a cui si è voluto affidare il compito di raccontare come cambia e come si deve affrontare la vita dopo la disperazione causata "dall'infortunio" e quanto sia importante che, sul posto di lavoro, ciascuno si debba sentire responsabile della propria e dell'altrui salute e sicurezza. La scelta di far parlare gli infortunati, è stata dettata anche dalla necessità di ricercare un linguaggio comune e vicino agli studenti e a una popolazione giovane, come quella ancora aggregata nelle aule scolastiche: il linguaggio usato in famiglia dai genitori.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interventi presso le scuole, con la partecipazione della Direzione regionale, dell'Agenzia regionale per il lavoro e l'Ufficio scolastico
<i>Risultati raggiunti</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Coinvolti circa mille e duecento studenti di scuole di ogni ordine e grado <p>Con i partner già coinvolti si è valutato utile elaborare un ulteriore progetto destinato, invece, alle sole scuole professionali, in particolare alle scuole alberghiere della Sardegna. Il lavoro sta procedendo in collaborazione anche con una testata giornalistica locale incaricata di curare la diffusione capillare dell'iniziativa a livello regionale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Diffuso il messaggio sulla responsabilità di ciascuno in ordine alla sicurezza sul lavoro, anche mediante il Dvd, che viene messo a disposizione per manifestazioni relative alla sicurezza

*Contatti e
approfondimenti*

Dirigente regionale Vicario
Ufficio Programmazione organizzazione e attività Istituzionali
Michele Pintus
m.pintus@inail.it
Tel. 0706052419

Responsabile processo Prevenzione
Amoroso Alessandro
a.amoroso@inail.it
Tel. 070 6052442

Responsabile processo Socio educativo Cagliari
Podda Rossana
r.podda@inail.it
Tel. 0706052576

7.2 Safety day - ruolo dell'Inail nella promozione e sostegno della prevenzione: strumenti e opportunità per le imprese di ridurre i premi inail migliorando la sicurezza sui luoghi di lavoro

<i>Finalità del progetto</i>	Illustrare le iniziative e gli strumenti che Inail riserva a interventi migliorativi in materia di sicurezza e igiene del lavoro: oscillazione tasso, Isi, Fipit
<i>Durata</i>	Gennaio 2015
<i>Partner</i>	Confapi Sardegna
<i>Contenuti e attività svolte</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Illustrazione della possibilità per le imprese di coniugare investimenti e sicurezza e di leggere gli investimenti in sicurezza come “risparmio aziendale”, quali opportunità di accesso a interventi e incentivi significativi messi a disposizione dall'Inail - Evidenziazione del ruolo attivo svolto da Inail in materia di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro
<i>Risultati raggiunti</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Diffusione degli strumenti, resi disponibili dall'Inail, volti a migliorare e ridisegnare il sistema di sicurezza aziendale e la gestione della stessa - Presentazione e rafforzamento dell'immagine dell'Inail come attore principale in tema di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro
<i>Contatti e approfondimenti</i>	<p>Dirigente regionale Vicario Ufficio Programmazione Organizzazione e Attività Istituzionali Michele Pintus m.pintus@inail.it Tel. 0706052419</p> <p>Responsabile processo prevenzione Amoroso Alessandro a.amoroso@inail.it Tel. 070 6052442</p> <p>Responsabile sub processo prevenzione Nieddu Giovanna g.nieddu@inail.it Tel. 070 6052410</p>

7.3 Un giorno che non avrei voluto conoscere
Concorso regionale riservato agli studenti delle scuole secondarie di I e II grado
per un componimento sul tema degli infortuni sul lavoro

<i>Finalità del progetto</i>	Richiamare l'attenzione dei giovani studenti sulle problematiche della sicurezza utilizzando i loro racconti, diari di ragazzi vittime di infortuni occorsi a loro familiari
<i>Durata</i>	Anni 2014 e 2015
<i>Partner</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Anmil – Fondazione sosteniamoli subito - Fondazione Banco di Sardegna - Ufficio scolastico regionale
<i>Contenuti e attività svolte</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Promozione dell'iniziativa - Partecipazione alla commissione valutatrice - Realizzazione di due eventi con la partecipazione delle scuole per la premiazione, nel corso dei quali è stata presentata l'opera teatrale "Giorni rubati" scritta e interpretata da un grande invalido che descriveva la propria esperienza di disperazione e poi di rinascita - Diffusione del volume che raccoglie le storie in cui i ragazzi descrivono come l'infortunio del loro genitore ha cambiato il corso della loro vita e della loro famiglia
<i>Risultati raggiunti</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Presentato il tema della sicurezza attraverso un linguaggio umanizzato dal ricordo e dal racconto di chi ha vissuto in concreto le situazioni di disagio derivanti dall'infortunio: disagio emotivo, psicologico, di organizzazione ed equilibri familiari, disagio sociale e di rideterminazione delle priorità di vita e di ruoli all'interno del gruppo familiare e sociale - Consolidati i contatti con l'Anmil e con le scuole, sperimentando forme di collaborazione, progetti e linguaggi differenti, attraverso cui aprire vie nuove per raggiungere più facilmente i ragazzi e catturarne l'attenzione sul tema della sicurezza
<i>Contatti e approfondimenti</i>	<p>Responsabile processo Socio assistenziale Nuoro <u>Zizzi Donatella</u> d.zizzi@inail.it <u>Tel. 078 4215273</u></p> <p>Responsabile sub processo Organizzazione <u>Argiolas Rita</u> r.argiolas@inail.it <u>Tel. 070 6052477</u></p> <p>Dirigente regionale Vicario Ufficio Programmazione organizzazione e attività Istituzionali Michele Pintus m.pintus@inail.it Tel. 0706052419</p>

Glossario

anno di accadimento – è l'anno della data di accadimento dell'infortunio.

anno di definizione – è l'anno della data di definizione amministrativa prevalente del caso di infortunio o di malattia professionale.

anno di protocollo (del caso) – è l'anno della data in cui è stato protocollato il caso (aperta la pratica) d'infortunio o di malattia professionale.

ausili – sono prodotti (compresi i dispositivi, attrezzature, strumenti, tecnologie e software) realizzati su misura o in serie, per prevenire, compensare, monitorare, alleviare o neutralizzare le menomazioni, le limitazioni di attività e la restrizioni alla partecipazione alla vita sociale dei disabili definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

autoliquidazione – è il procedimento che permette al datore di lavoro di calcolare direttamente, e versare, l'importo del premio per l'assicurazione contro infortuni e malattie professionali, il premio per silicosi e asbestosi.

caso d'infortunio – è l'infortunio registrato dall'Inail a seguito di un'informazione comunque reperita: per denuncia di infortunio, e/o per presentazione di un certificato medico, o per segnalazione di altro tipo (per esempio a mezzo stampa).

caso di malattia professionale – è la patologia registrata dall'Inail a seguito di denuncia di malattia professionale, e/o per presentazione di un certificato medico. Allo stesso lavoratore possono essere riferiti più casi.

certificazione – è l'attestazione della conformità ai requisiti (specificati da norme, regolamentazioni, o altri documenti riconosciuti "di riferimento") cui debbono soddisfare prodotti, materiali, attrezzature, strumenti e mezzi personali di protezione, processi produttivi. L'attestazione è fornita da una terza parte autorizzata.

classe d'età – è l'elemento della partizione convenzionale (definita dall'Istat) per la rappresentazione della distribuzione "per età".

classe di menomazione - è un elemento della partizione dell'intervallo di variabilità del grado di menomazione *p*.

Rispetto al grado di menomazione sono state definite convenzionalmente 6 classi:

1. "menomazioni micro permanenti": *p* nell'intervallo [1-5%];
2. "menomazioni di minima entità ma superiori alle micro permanenti": *p* nell'intervallo [6-15%];
3. "menomazioni di entità media inferiore": *p* nell'intervallo [16-25%];
4. "menomazioni di entità media superiore": *p* nell'intervallo [26-50%];
5. "macro menomazioni permanenti": *p* nell'intervallo [51-85%];
6. "macro menomazioni permanenti che giungono ad annullare il bene salute": *p* nell'intervallo [86-100%].

danno biologico – nel comma 1 dell'articolo 13 del d.lgs. 38/2000 il danno biologico è "la lesione all'integrità psico-fisica, suscettibile di valutazione medico-legale, della persona"; il comma 2 fa riferimento (invece che alla "lesione") alla *menomazione* dell'integrità psicofisica (la lesione costituisce il presupposto del danno, che si identifica con la menomazione che consegue alla lesione).

data della definizione amministrativa – è la data della *definizione amministrativa* prevalente, espressa nella forma di anno, mese e giorno.

definizione amministrativa – caratterizza la situazione amministrativa, alla data di rilevazione, del *caso di infortunio o malattia professionale*; il caso può essere qualificato con esito *positivo* o esito *negativo*.

denuncia di infortunio – è la comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail l'infortunio, che sia prognosticato non guaribile entro 3 giorni, accaduto al dipendente prestatore d'opera, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa.

denuncia di malattia professionale – è la comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail la malattia professionale, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Se il lavoratore non svolge più attività lavorativa, può egli stesso

presentare la denuncia di malattia professionale; per i lavoratori agricoli autonomi e gli agricoli subordinati a tempo determinato, la denuncia deve essere effettuata dal medico che accerta la malattia.

équipe multidisciplinari – sono gruppi (*équipe*) di “tecnici” dell’Inail che assommano competenze diversificate (sanitarie, socioeducative, riabilitative, amministrative, tecniche, informatiche) per la presa in carico dei lavoratori infortunati o tecnopatici con menomazioni dell’integrità psico-fisica tali da rendere necessari interventi mirati e progetti personalizzati per la riabilitazione e il reinserimento sociale e lavorativo.

esito mortale – qualifica l’infortunio sul lavoro che provoca la morte, o la malattia professionale che viene riconosciuta come causa di morte.

fatturato – importo, espresso in euro, dei ricavi dell’Inail per i servizi di certificazione, omologazione e verifica resi alle imprese, in ottemperanza a specifiche normative.

gestione – caratterizza le modalità di esercizio dell’assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali; si hanno 5 gestioni: industria e servizi, agricoltura, per conto dello Stato, medici radiologi, infortuni in ambito domestico. La gestione industria e servizi è a sua volta suddivisa in 4 gestioni tariffarie: industria, artigianato, terziario e altre attività.

gestione tariffaria – è un raggruppamento di voci di tariffa; la gestione industria e servizi è composta da 4 gestioni tariffarie, distinte per ambito di attività (industria, artigianato, terziario, altre attività).

giorni di inabilità – è il numero di giorni di astensione dal lavoro a seguito di infortunio o di malattia professionale.

grado di menomazione – in regime di danno biologico è la percentuale p (definita su numeri interi) con cui si misura il livello di menomazione dell’integrità psicofisica in conseguenza di infortunio e/o di malattia professionale; l’intervallo di variabilità di p (da 1 a 100%) è suddiviso convenzionalmente in classi di menomazione.

in capitale – è l’indennizzo nella forma “in unica soluzione” (“lump sum”) per il *danno biologico* da *menomazioni* di grado “ p ” nell’intervallo [6, 15%]. Riguarda i casi di infortunio con data di accadimento uguale o successiva al 25 luglio 2000 e i casi di malattia professionale con data di denuncia uguale o successiva al 25 luglio 2000; è “areddituale” (determinata senza alcun riferimento alla retribuzione dell’infortunato o del tecnopatico).

in franchigia – è uno degli esiti della *definizione amministrativa* del caso di *infortunio*; un caso d’infortunio si dice “in franchigia” se provoca assenza dal lavoro non superiore ai tre giorni.

in istruttoria – il caso di *infortunio* o *malattia professionale* è “in istruttoria” se non è concluso il procedimento amministrativo per l’accertamento dei presupposti di ammissione a *tutela assicurativa*.

in itinere – qualifica una modalità di accadimento dell’infortunio: è “in itinere” l’infortunio occorso al lavoratore durante il normale percorso di andata e ritorno dall’abitazione al posto di lavoro, o tra luoghi di lavoro; o durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di lavoro a quello di consumazione dei pasti (qualora non esista una mensa aziendale).

in occasione di lavoro – qualifica una modalità di accadimento dell’infortunio: è “in occasione di lavoro” l’infortunio che si è verificato in connessione con le condizioni in cui si svolge l’attività lavorativa, comprese le attività prodromiche o strumentali, e nelle quali è insito un rischio di danno per il lavoratore.

in temporanea – è l’indennità giornaliera (indennizzo) corrisposta –a decorrere dal quarto giorno di astensione dal lavoro– all’infortunato o tecnopatico nel caso di impossibilità temporanea di svolgere l’attività lavorativa per più di tre giorni (“inabilità temporanea assoluta”) a causa, dell’infortunio o della malattia professionale.

incentivi per la sicurezza – è un finanziamento in conto capitale per le imprese (anche individuali) che investono in sicurezza.

indennizzo – prestazione economica che l’Inail corrisponde a seguito di infortunio o di malattia professionale; sono 4 le modalità principali con cui viene erogata la prestazione: in temporanea, in capitale, in rendita diretta, in rendita a superstiti.

industria e servizi – è una delle gestioni in cui è organizzata l’attività assicurativa dell’Inail.

infortunio sul lavoro – è l’infortunio che rientra nella tutela assicurativa avvenuto in occasione di lavoro o in itinere.

malattia asbesto correlata – è una malattia causata da esposizione ad amianto.

malattia professionale – è la malattia che rientra nella tutela assicurativa, tutela che opera negli stessi ambiti previsti per l'infortunio sul lavoro compreso il rischio ambientale.

malattia riconosciuta (professionale) – è la malattia denunciata che, a seguito di istruttoria per la verifica dei requisiti previsti dalla normativa, rientra nella tutela assicurativa.

malattia tabellata – è la malattia compresa nelle tabelle che qualificano per legge le *malattie tabellate*.

massa salariale – è l'ammontare delle retribuzioni, corrisposte dalle imprese, soggette a contribuzione Inail.

menomazione – è il danno biologico conseguenza di una lesione, provocata dall'infortunio o dalla malattia professionale; è quantificata con una percentuale *p* (grado di menomazione).

modalità di accadimento – caratterizza l'infortunio, se "in occasione di lavoro" o "in itinere".

negativo – è uno degli esiti di definizione amministrativa del caso d'infortunio o di malattia professionale; un caso d'infortunio o di malattia professionale ha esito negativo se non rientra nella tutela assicurativa o vi sono altre cause di negatività.

omologazione – procedura tecnico-amministrativa con la quale viene provata e certificata la rispondenza del tipo o del prototipo di prodotto prima della riproduzione ed immissione sul mercato, ovvero del primo o nuovo impianto, a specifici requisiti tecnici prefissati ai sensi e per i fini prevenzionali della l. 833/78 nonché ai fini della qualità dei prodotti.

ortesi – sono dispositivi tecnico-ortopedici esterni utilizzati per modificare le caratteristiche strutturali o funzionali dell'apparato neuro-muscolo-scheletrico definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

oscillazione del tasso – è una variazione in riduzione o in aumento del "tasso medio nazionale" che si applica alla singola azienda per il calcolo del premio di assicurazione, in relazione a specifiche situazioni, indicative di un minore o maggiore rischio a livello aziendale.

Pat – la "posizione assicurativa territoriale" (Pat) è un codice, assegnato dall'Inail, che individua ciascuna sede di lavoro dell'azienda.

polizza speciale - è una forma particolare di assicurazione nella quale il premio viene calcolato, in presenza di obiettive difficoltà a determinarlo nella forma ordinaria per la natura o le modalità di svolgimento della lavorazione, sulla base di elementi specifici quali ad esempio il numero delle persone coinvolte nella lavorazione, il numero delle macchine. Ne sono esempio gli artigiani e i medici radiologi.

positivo - è uno degli esiti di definizione amministrativa del caso d'infortunio o di malattia professionale; un caso d'infortunio o di malattia professionale ha esito positivo se rientra nella tutela assicurativa.

premio accertato – è l'importo del premio assicurativo, dovuto per ciascun anno, dai datori di lavoro, calcolato dall'Inail.

premio assicurativo – è l'importo del premio per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali; nella gestione ordinaria è calcolato sulla base di due elementi: la massa salariale dei lavoratori occupati e il tasso di tariffa (che tiene conto della rischiosità della lavorazione); nelle gestioni speciali è calcolato sulla base delle condizioni di polizza.

premio omesso accertato – è l'importo del premio accertato dall'Inail attraverso attività amministrativa e di vigilanza.

prime cure – con "prime cure" si intendono le prestazioni per cure mediche e chirurgiche, diagnostiche e strumentali praticabili a livello ambulatoriale prestate dall'Inail presso i propri ambulatori – in regime di convenzione con le Regioni – agli infortunati e tecnopatici durante il periodo di inabilità temporanea assoluta.

protesi - sono dispositivi artificiali atti a sostituire una parte del corpo mancante (un arto o un tessuto), o a integrare una danneggiata, definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

rateazione in autoliquidazione – è la facoltà per il datore di lavoro di pagare il premio determinato in sede di autoliquidazione in quattro rate trimestrali (ognuna equivalente al 25% del totale); le ultime tre rate sono maggiorate degli interessi fissati annualmente dal Ministero dell'Economia e Finanze.

rateazione ordinaria – è la possibilità per il datore di lavoro di ottenere, mediante apposita istanza, la rateazione del pagamento dei debiti accertati e non iscritti a ruolo (per i quali non è stata attivata la procedura di recupero coattivo) alla data di presentazione della richiesta alle condizioni previste dalla normativa vigente.

rendita – è una prestazione economica che l'Inail corrisponde agli infortunati o tecnopatici per il danno conseguente a un infortunio sul lavoro o a una malattia professionale, oppure, in caso di morte, ai loro superstiti alle condizioni previste dalla normativa vigente.

rendita di nuova costituzione – rendita costituita nell'anno di osservazione.

riduzione per prevenzione (OT24) – è una riduzione in misura fissa del “tasso aziendale”, da cui dipende l'importo del premio; si applica, su specifica richiesta, alle aziende operative da almeno un biennio per interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, in aggiunta a quelli minimi previsti dalla normativa in materia.

tariffa - in generale è una funzione che associa a un insieme di parametri il premio di assicurazione. Nel linguaggio speciale dell'Inail si hanno 4 tariffe, ciascuna specifica di una gestione tariffaria (della gestione principale industria e servizi): per l'industria, per l'artigianato, per il terziario, per le altre attività. In ciascuna gestione i parametri sono relativi al tipo di lavorazione, che qualifica la voce di tariffa; alla voce (lavorazione) è associato il tasso di premio; le voci sono raggruppate per livelli successivi in “gruppi tariffari”; il livello ultimo di aggregazione è dato dal grande gruppo tariffario; sono considerati 10 grandi gruppi tariffari.

tasso di premio - è il tasso di riferimento utilizzato dall'algoritmo per il calcolo dell'importo del “premio di assicurazione”, per le tariffe della gestione industria e servizi; è stabilito, nell'ambito della tariffa, in riferimento alla voce, “nella misura corrispondente al rischio medio nazionale delle singole lavorazioni assicurate”. Stesse lavorazioni (stessa voce) in tariffe diverse possono avere tasso di premio diverso.

tecnopatico – persona affetta da malattia professionale.

teste assicurate – sono gli occupati assicurati con polizza speciale.

tutela assicurativa – sono tutelati tutti gli infortuni e le malattie professionali connesse a finalità e esigenze lavorative secondo i requisiti fissati negli articoli 1, 2, 3, 4, 205 e 211 del d.p.r. 1124/1965. Sono tutelati anche gli infortuni in itinere ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 38/2000 (che ha integrato l'art. 2 del d.p.r. 1124/1965).